



A ottobre 2019 il nuovo Le Carrè



uscirà ad ottobre 2019 - segue le vicende di un uomo solitario di 26 anni il quale, «nel tentativo di resistere alle turbolenze politiche intreccia relazioni che lo porteranno su una strada molto pericolosa».

Sarà ambientato nella Londra del 2018 il prossimo libro di **John Le Carrè** e in tempi di Brexit, parlerà della «divisione e rabbia al cuore del mondo moderno». Intitolato **Agent Running in The Field**, il 25° romanzo di Le Carrè - che



Libri, i lettori diminuiscono

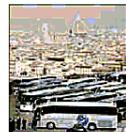


Questo calo è stato compensato dai giornali online arrivati al 26,3%. Male i lettori di libri: nel 2007 il 59,4% degli italiani aveva letto almeno un libro nel corso dell'anno, nel 2018 solo il 42%.

La tv nel 2018 registra leggera flessione, secondo il 52° Rapporto Censis, la radio tiene, internet cresce al 78,4 per cento degli italiani. In crisi i quotidiani, che nel 2007 erano letti dal 67% degli italiani, ora sono al 37,4% nel 2018.



La piccola editoria trionfa nelle guide



medi editori, il 3% del mercato. Questo, secondo i dati Nielsen. Nel 2017 il mercato delle guide turistiche valeva circa 37 milioni di euro, nel 2018 si è registrata una flessione, con un -2,4% in meno.

Le guide turistiche sono una delle eccellenze della piccola e media editoria, oltre ai libri per bambini e ragazzi e alla graphic novel. Nei primi 10 mesi del 2018, il mercato in questo settore è legato per l'86% alla produzione venduta dai piccoli e

I LIBRI SUL COMODINO



Distopia «finanziaria»



Lionel Shriver, **I Mandible**, 2029-2047, 66thand2nd, 486 pagine, 20 euro

Siamo nel 2029 e gli Stati Uniti sono in ginocchio. Il dollaro è diventato carta straccia e tutti lottano per sopravvivere, anche la facoltosa famiglia Mandible. È la distopia finanziaria che la scrittrice americana Lionel Shriver prospetta nel suo nuovo romanzo, pubblicato da **66thand2nd** nella traduzione di Emilia Benghi. La scrittrice, originaria del North Carolina, vive però la maggior parte dell'anno a Londra ed è sempre stata favorevole alla Brexit. I Mandible, che vedono polverizzarsi in una notte una fortuna economica accumulata da generazioni, a causa del crollo dei mercati, è un libro che parla anche dell'Italia. Le dinamiche economiche sono la base del romanzo, ma in una chiave anche divertente.



Attacco di panico



Rosario Sorrentino, **Attacco di panico**, Mondadori, 156 pp., 18 eu.

La «bestia» silente, è dentro ciascuno di noi, pronta a saltar fuori quando meno te lo aspetti e ad impadronirsi di cuore, cervello e muscoli: gli attacchi di panico imprigionano i corpi e superarli è una vittoria della volontà, ma soprattutto di cure appropriate. A questa patologia, più diffusa di quanto si immagini, è dedicato il romanzo del neurologo Rosario Sorrentino, in cui a parlare in prima persona è Laura, quarantenne con un matrimonio finito, ma con amici e interessi, che racconta la sua caduta e la sua resurrezione.



Lente suggestioni



Cristina Caboni, **La stanza della tessitrice**, Garzanti, 296 p., 18,60 e.

Una piccola grande storia di tradizioni antiche e di suggestioni lente, che racconta di un tempo scandito dalla cura di fili e stoffe, seguendo il ritmo di un telaio che cuce all'infinito, nella convinzione che ogni abito sia anche un sentimento: coinvolge con delicatezza ma nel profondo il nuovo romanzo di Cristina Caboni. Al centro del libro ci sono Camilla, giovane stilista e la matura Marianna, la donna, dura e spigolosa. Il romanzo mescola passato e presente, tradizioni e modernità, accompagnando il lettore alla scoperta del tessuto delicato e prezioso dei sentimenti.

★ Pessimo / ★★ Sufficiente / ★★★ Discreto / ★★★★★ Ottimo / ★★★★★★ Eccellente

Il libro di Alessandro Vanoli ci porta dentro una stagione piena di freddo e neve, ma pure del calore di un camino



Silenzio, è inverno

Ti racconto dell'inverno. E lo conosci da sempre. Ti attende, fuori dalla finestra, incorniciato dai vetri spessi e appannati: in un bianco silenzioso manto posato su alberi e montagne, che illumina la notte di una luce livida e calda». È l'esordio di questo delizioso libro dello storico **Alessandro Vanoli**, edito dal Mulino, **Inverno. Il racconto dell'attesa**, che riesce a portarci dentro una stagione che da sempre rappresenta per l'uomo le difficoltà del rigore, del freddo, della neve, ma anche il calore della legna che brucia nel camino. Il libro affronta e racconta le grandi glaciazioni, la lotta per la sopravvivenza, ma ci parla anche dell'idea di rinascita connessa ai miti e alle feste più antiche. L'inverno è la stagione della sospensione, tanto dei lavori

agricoli quanto della guerra, è uno dei momenti forti dell'anno, scandito da riti religiosi e dalla speranza di rinnovamento che essi esprimono. Inseguita nei secoli ci riporta a cacciatori, malattie, estenuanti ritirare militari, al gelo dei monasteri, e poi a esseri

fatati nascosti nel cuore della terra, a lunghe veglie davanti al fuoco nel raccoglimento dell'intimità domestica. Un ovattato intervallo bianco, festivo e mortale nel contempo, che continua a sollecitare il nostro immaginario. La capacità di Vanoli è quella

di sapersi tenere lontano dalle banalità, ma di sapere anche fare una ricostruzione storica importante di una stagione che ci costringe anche a uscire dall'eleganza del vestire, per trovare la comodità e il riparo di indumenti caldi. Ma la stagione invernale è anche stagione di intimità, di ricerca di intimità, tra le persone, tra marito e sposa. Il silenzio di un paesaggio imbiancato. Ma anche il piacere di stare tra amici a bere e guardare un camino scoppiettante. Il libro di Vanoli è arricchito anche da immagini di quadri importanti: da Chagall a Pieter Brueghel il Vecchio, il cui quadro «Cacciatori nella neve» è nella foto sopra e anche nella copertina del libro».

Alessandro Vanoli, Inverno. Il racconto dell'attesa, il Mulino, 209 pagine, 15 euro

ORIENTARSI NELLE LEGGI DEL WEB

«Autoregolarsi» nella giungla del web, ma anche informare sulle normative esistenti e promuovere una cultura della riservatezza sviluppando valore in un mondo, quello dei social network, dove il rischio di violazione della privacy è perenne. Sono gli obiettivi che si pone «Web, social ed etica. Dove non arriva la privacy: come creare una cultura della riservatezza» a cura di Eugenia Romanelli (132 pagine, 15 euro) edito da Ets. Il volume è uno strumento di innovazione culturale e sociale, facendo luce sugli aspetti normativi e su quelli deontologici, attraverso il particolare punto di vista della psicologia forense, per approdare a una visione d'insieme: fornisce informazioni utili per orientarsi e autoregolarsi nella giungla del web e dei social.

Biografia | Di Caccamo racconta, in forma di romanzo, la vita di una grande del '900

Sexton, poetessa bella e maledetta

Irene Di Caccamo si lancia nel racconto di una delle grandi poetesse maledette del Novecento, **Anne Sexton**, in questo libro edito da «La nave di Teseo». **Dio nella macchina da scrivere**, al di là di qualche riserva sul titolo (per i giornalisti la macchina è per scrivere, non è da scrivere) il libro racconta la storia di Anne Sexton, la poetessa bellissima e dannata, straordinaria figura

letteraria del Novecento. Americana, con una vita difficile, affetta da disturbo bipolare, la sua poesia è comunque diventata imprescindibile. Di Caccamo riesce a superarne lo stereotipo di donna volubile, egoista, dolce, furiosa ed erotica, per arrivare al nocciolo della sua identità e ricostruire la complessità di una vita così estrema e contraddittoria. Attraverso sottrazioni e

tentativi, costeggiando nel romanzo una nuova forma di verità. In un continuo sconfinamento fra realtà e immaginario, scritto in tono lirico e potente, «Dio nella macchina da scrivere» indaga, peraltro liberamente, il personaggio di Anne Sexton entrando in connessione con la passione, con l'autentico, con il dolore e l'urgenza della parola, per lei forma di



terapia e unica risposta possibile al disagio e al caos emotivo che l'hanno attraversata.



Questo libro, che è una riscrittura personalissima e intima dei suoi giorni condotta in prima persona e

A sinistra Anne Sexton, a destra la copertina del libro

dal punto di vista di Anne, vuole essere un omaggio e un vero atto di tenerezza verso una poetessa modernissima, schietta e intensa, che, nel bisogno ossessivo di trovare «una voce», ha stabilito il suo scarto da ogni possibile definizione e la misura irriducibile della sua vita.

Irene Di Caccamo, Dio nella macchina da scrivere, La nave di Teseo, 202 pagine, 18 euro